

MOZIONE

IL CONSIGLIO REGIONALE

valutata la situazione politica determinatasi da molti mesi a questa parte con conseguenze estremamente negative sull'intera comunità regionale oltre che sul funzionamento dell'Ente Regione;

considerato che le divisioni interne alla maggioranza e gli atti illegittimi approvati dalla stessa in materia di formazione professionale hanno determinato non solo il blocco delle attività, con gravi conseguenze per l'utenza, per gli operatori e per gli Enti, ma anche uno stato di incertezza e di confusione che pregiudica il futuro del settore nonchè qualsiasi azione riformatrice;

considerato che la provvisoria e confusa gestione dell'assessorato ai trasporti - che vede contrapposti il Presidente Distaso e l'assessore Santaniello - sta aggravingando la situazione del settore, soprattutto per ciò che riguarda la gestione delle società di trasporto locale e della SEAP, sta vanificando ogni prospettiva di programmazione, con rischi anche molto seri per i livelli occupazionali oltre che per il bilancio della regione e degli Enti interessati;

considerato che da tempo ormai si registrano inadempienze, ritardi ed illegittimità nella utilizzazione dei fondi comunitari (P.O.P. '94-'99), facendo correre il rischio di perdere finanziamenti decisivi per lo sviluppo e collocando la Puglia tra le ultime regioni nella utilizzazione di finanziamenti che potrebbero dare respiro all'economia e contribuire a creare lavoro;

considerato che si sono accumulati ritardi gravissimi ed inadempienze non più giustificabili che mettono in discussione addirittura la prospettiva del personale e del patrimonio dell'E.R.S.A.P., non essendo stato definito, ancora oggi, alcun criterio ed alcuna procedura per la

gestione del piano di liquidazione, determinando un vuoto normativo ed una confusione di ruoli che stanno avendo conseguenze devastanti nel decisivo settore dello sviluppo agricolo;

considerato che a causa di evidenti ed indiscutibili inadempienze ed incapacità, la Giunta regionale non è stata ancora capace di definire i carichi di lavoro e la nuova pianta organica, in attuazione delle norme in materia e della legge finanziaria del '96, vanificando ogni possibilità di procedere alla riorganizzazione degli uffici e ad una diversa e più funzionale utilizzazione del personale;

considerato che la Puglia è tuttora priva del piano di riordino ospedaliero e del piano socio-sanitario, che i distretti socio-sanitari non sono ancora stati attivati, che non è stata definita alcuna normativa relativa ai tariffari per le prestazioni, che, a causa delle divisioni interne alla maggioranza, grandi ASL sono prive di direzione, che, nel settore della sanità, si va determinando uno stato di sempre maggiore confusione ed incertezza che rischia di danneggiare sia le strutture pubbliche che quelle private, che la caduta verticale della qualità e della quantità delle prestazioni sanitarie sta creando gravissimi disagi sia agli utenti che agli operatori, che il mancato rispetto delle scadenze previste dalla legge, da parte della Giunta regionale, può portare all'esautoramento dei poteri di programmazione del Consiglio regionale, che l'attuale gestione della politica sanitaria ha già esaurito le disponibilità finanziarie del fondo sanitario 1996;

IL CONSIGLIO REGIONALE

di fronte alle inadempienze suesposte, che riguardano settori assolutamente decisivi per la nostra comunità e a cui si potrebbero aggiungere anche quelle relative al settore dell'ambiente e dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, ritiene indispensabile che la Giunta in carica, presieduta dal Presidente Distaso, si dimetta.

*Queste cose
sono
Ludry*

*Stanno
Columbo*

*Carroll
Lionello
Domenico
Trotta
D'Arco*

*Quello
Zaccaria
Lodovico
Heleno*

*Tommaso
Giovanni
Antonio
Silvio*